**NUOVI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO – DECRETO “SOSTEGNI BIS”**

Si riportano di seguito i contenuti del primo articolo del decreto SOSTEGNI - BIS contenente le norme istitutive di nuovi contributi a fondo perduto ottenibili dagli operatori economici in possesso di specifici requisiti.

**1) Nuovo CFP “aggiuntivo” a quello ottenuto grazie al precedente DL SOSTEGNI**

Al fine di sostenere gli operatori economici colpiti dalla emergenza sanitaria, viene previsto il riconoscimento di un NUOVO CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO a favore di tutti i soggetti che hanno la partita IVA aperta al 26/05/2021 (data di entrata in vigore del nuovo decreto), che hanno già ottenuto il riconoscimento del contributo del precedente decreto “SOSTEGNI”.

Il nuovo contributo spetta nella misura del 100% del precedente contributo conseguito e verrà erogato automaticamente dall’Agenzia delle Entrate mediante accredito nel c/c dove era stato versato il precedente “aiuto”.

Per l’erogazione di tale nuovo aiuto sono stati stanziati 8 miliardi di euro per il 2021.

**2) Ulteriore CFP alternativo/integrativo al contributo di cui al punto precedente**

Nel medesimo articolo del decreto SOSTEGNI-BIS viene previsto, un ULTERIORE CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, ALTERNATIVO/INTEGRATIVO a quello descritto in precedenza.

Di fatto i soggetti che hanno già ottenuto il contributo del precedente decreto SOSTEGNI ed hanno ottenuto anche l’accredito automatico sul c/c bancario o postale del nuovo contributo “aggiuntivo”, potranno ottenere una INTEGRAZIONE di quanto hanno già percepito.

Per ottenere questo contributo alternativo o integrativo i soggetti interessati saranno tenuti a presentare una nuova istanza.

Se dalla nuova istanza risulterà spettante un contributo inferiore a quello già percepito automaticamente, secondo quanto previsto sopra, l’Agenzia delle Entrate non darà seguito alla nuova istanza.

Se invece dalla nuova istanza emergerà la spettanza di un contributo maggiore di quanto già ottenuto automaticamente allora al soggetto interessato verrà erogato anche la differenza tra il contributo spettante con il nuovo calcolo e quello già percepito o verrà concesso un nuovo credito d’imposta, calcolato allo stesso modo.

Il contributo alternativo/integrativo spetterà a condizione che:

l’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1°aprile 2020 – 31 marzo 2021

**sia inferiore di almeno il 30%**

dell’ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020

Per questo contributo sono stanzianti 3,4 miliardi di euro per l’anno 2021.

**3) Altro CFP a favore dei soggetti che hanno subito un calo di redditività**

Sempre allo scopo di sostenere gli operatori economici che sono stati maggiormente colpiti dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, viene previsto un “ALTRO” CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO.

A differenza dei contributi a fondo perduto descritti nei punti precedenti il beneficio in questione potrà essere ottenuto dai soggetti economici che

*ABBIANO SUBITO UN PEGGIORAMENTO*

***del risultato economico d’esercizio, relativo al periodo d’imposta in corso al 31/12/2020,***

*RISPETTO,*

***al risultato economico d’esercizio, relativo al periodo d’imposta in corso al 31/12/2019.***

I dettagli per la definizione di “peggioramento” del risultato economico, per la definizione dell’ammontare del contributo e per le modalità di presentazione della domanda devono essere ancora definititi da apposito decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze.

Per questo contributo vengono stanziati 4 miliardi di euro per il 2021.

**Conclusioni.**

In attesa dei diversi Decreti Attuativi e delle Indicazioni operative dei diversi Ministeri e Istituti, CNA ROMAGNA SERVIZI, per coloro che hanno il servizio contabilità e di consulenza fiscale, procederà autonomamente ad effettuare le verifiche del dei requisiti per ottenere le varie agevolazioni. Chi volesse comunque ottenere ulteriori informazioni al riguardo non deve fare altro che contattare l’ufficio CNA di riferimento per un appuntamento.